



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 3 novembre 2020

**Associazione Italiana Biblioteche
Ai Coordinatori dell'Osservatorio
della censura**

**Sig. Francesco Langella
Sig.ra Milena Tancredi**

**c/o Biblioteca Nazionale Centrale
Viale Pretorio, 105
00185 - ROMA**

Oggetto: risposta a Vostra lettera PG. 108821-20: "Neutralità della Biblioteca come servizio pubblico e come istituto della democrazia" del 13 ottobre 2020.

Gentilissimi,

in merito alla Vostra lettera riguardante l'oggetto, ritengo importante riportarvi "integralmente" l'intervento che ho presentato in Consiglio Comunale nella giornata di lunedì 12 ottobre 2020 in premessa alla trattazione della delibera P.G. 92629-2020 avente ad oggetto: Variazione di Bilancio - in via d'urgenza - al Bilancio di Previsione 2020-2022 per iscrizione del trasferimento statale di cui al Decreto del Ministro per i Beni e Attività Culturali e per il Turismo n. 267/2020 a favore dell'acquisto libri per le biblioteche comunali.

"Da persona che ama e vive di libri desidero chiarire il pieno rispetto che questo Assessorato garantisce e sempre garantirà verso tutti gli scrittori pubblicati da case editrici italiane e straniere.

Le biblioteche ferraresi sono, e sempre saranno, il luogo dove trovare libri per tutti, dove i lettori potranno soddisfare il loro bisogno di sapere, di essere informati, di vivere esperienze creative, compreso lo svago e l'impiego del tempo libero.

*Non dimentichiamo quanto scritto nel **Manifesto IFLAU/Unesco sulle biblioteche pubbliche** (1994).*

La Biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.

Ecco quindi che le Biblioteche svolgono un ruolo importante nello sviluppo e nel consolidamento di una società democratica permettendo a ciascuno di avere accesso a un'ampia e variegata gamma di conoscenze, idee e opinioni.

Credo fortemente che la Biblioteca pubblica debba essere in grado di rappresentare ogni tipo di esperienza umana e di opinione, libera dal rischio di censure e che non debba essere soggetta ad alcuna forma di pressione ideologica, politica, religiosa o commerciale.

Da Assessore alla cultura, prima di tutto, da lettore e poi da scrittore (seppur non ami definirmi tale), mi opporrò sempre alle pressioni esercitate da individui e gruppi che vogliono imporre limiti sui materiali accessibili nelle nostre biblioteche. Ma non accetterò neanche fraintendimenti, più o meno voluti, o manipolazioni politiche che non rispettino la libertà di opinione e il confronto tra persone (o tra Consiglieri Comunali) che rappresentano il pensiero o le preoccupazioni di alcuni Cittadini.”

In condivisione con il Sindaco di Ferrara Alan Fabbri e con tutta la Giunta di quest'Amministrazione, continuo a confermare quanto già sopra espresso ringraziando il lavoro svolto dal Dirigente e dai Tecnici del Servizio Biblioteche e Archivi con i quali siamo riusciti a presentare, in emergenza sanitaria COVID-19, le candidature per accedere ai fondi ministeriali del Decreto citato in premessa con i quali andremo ad implementare il patrimonio delle nostre Biblioteche: Ariostea, Niccolini, Bassani, Rodari, Luppi, Tebaldi e dell'Archivio Storico.

In data 20 agosto 2020, infatti, è stato pubblicato l'elenco delle Biblioteche Nazionali, alle quali sono stati riconosciuti i fondi per acquistare i libri cartacei nelle librerie del territorio, con grande soddisfazione da parte di questa Amministrazione, tutte le Biblioteche del Comune di Ferrara hanno ottenuto contributi per una somma totale di € 50.009,50.

Nonostante colga con dispiacere la proposta di Legge del 10 Ottobre del 2020 presentata da parte di alcuni Deputati di partiti di Governo che chiedono l'istituzione di un Osservatorio per controllare che i libri di testo rispettino le "diversità", con tanto di certificato di qualità e "liste di proscrizione" sul web, concludo nel rassicurarVi che il lavoro svolto da questa Amministrazione nelle nostre biblioteche sarà tutelato e garantito senza istituzione di nessun Osservatorio di controllo confermando l'importanza del confronto e ritenendo fondamentale promuovere i Libri e la Cultura per continuare ad arricchire il patrimonio di conoscenza delle attuali e future generazioni.

Con ossequio, porgo cordiali saluti.

Assessore alla Cultura
Musei, Monumenti Storici e
Civiltà Ferraresi Unesco
Marco Catanelli

